

**CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI
TRENTO COMPRESI DEL BACINO IMBRIFERO
MONTANO DEL FIUME BRENTA**

-B.I.M. BRENTA-

*Relazione dell'Organo di Revisione
al Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2018*

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Flavio Bertoldi

Posta elettronica certificata (PEC): flavio.bertoldi@pec.odctrento.it

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione dell'Assemblea generale di approvazione del rendiconto della gestione 2018, operando ai sensi e nel rispetto:

- delle disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- delle disposizioni del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L;
- della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli Enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione dell'Assemblea generale di approvazione del rendiconto della gestione 2018 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Consorzio B.I.M. Brenta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

25 marzo 2019

Il Revisore

dott. Flavio Bertoldi

Il sottoscritto Revisore dei conti nominato, per il triennio 01/06/2016 – 31/05/2019, con deliberazione dell'Assemblea generale n. 13 del 09/06/2016,

- premesso che la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto individuando, inoltre, gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali;
- rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”;
- ricevuta in data 19/03/2019 la proposta di deliberazione dell'Assemblea generale e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera del Consiglio Direttivo n. 16 del 18/03/2019, completi di:
 - ✓ conto del bilancio;e corredati dai seguenti allegati:
 - ✓ relazione del Consiglio Direttivo al rendiconto della gestione;
 - ✓ elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - ✓ delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - ✓ i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide (decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133);
 - ✓ conto del tesoriere;
 - ✓ conto degli agenti contabili;
 - ✓ tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - ✓ inventario generale;
 - ✓ attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- dato atto che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti locali;

tenuto conto che
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239

del T.U.E.L. avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio direttivo e dal Responsabile del servizio finanziario;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali di data 04/12/2017, 10/03/2018, 12/04/2018, 28/06/2018, 11/07/2018, 03/09/2018, 03/10/2018, 14/11/2018, 11/12/2018 e 14/03/2019;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria "potenziata" nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228, comma 3, del TUEL con deliberazione della Consiglio Direttivo n. 15 del 18/03/2019;
- che l'Ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- che l'Ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 ter del d.lgs n. 163/2006;
- che l'Ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 520 reversali e n. 707 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli

203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- il conto del tesoriere e degli altri agenti contabili sono stati parificati con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 6 e 7 del 13/03/2019 e il conto dell'economista con determinazione n. 5 del 15/02/2019;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa Rurale Valsugana e Tesino – Cassa Centrale Banca e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2018			14.377.531,58
Riscossioni	997.367,50	4.092.046,53	5.089.414,03
Pagamenti	1.463.559,33	2.715.008,95	4.178.568,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			15.288.377,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			15.288.377,33

Il fondo di cassa risulta così composto:

Fondi ordinari	15.288.377,33
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	15.288.377,33

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- n. 819.407,00 azioni Dolomiti Energia s.p.a. per un valore nominale di euro 819.407,00 (depositate presso l'Ente);
- cassa economale: euro 0,00.

Si dà atto che l'Ente nel corso dell'esercizio 2018 e fino alla data di compilazione della presente relazione non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2016	6.692.480,81	110.063,57	0,00	0,00
Anno 2017	14.377.531,38	138.296,85	0,00	0,00
Anno 2018	15.288.377,33	31.635,72	0,00	0,00

In merito alla gestione di cassa il Revisore osserva che l'Ente, nel corso del triennio sopra evidenziato, non ha fatto ricorso all'anticipazione. Non sono presenti, pertanto, interessi passivi derivanti da tale voce. Gli interessi attivi derivano dalle giacenze di tesoreria sul conto corrente bancario.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di euro **1.411.026,66** come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	7.968.102,82
Impegni	(-)	9.379.129,48
Totale risultato di competenza		-1.411.026,66

Il risultato della gestione di competenza, pari ad euro -1.411.026,66, risulta integrato dall'applicazione del Fondo pluriennale vincolato in entrata per euro 12.106.357,77 e diminuito del Fondo pluriennale vincolato di spesa, pari ad euro 8.984.274,19, ottenendo, in tal modo, un avanzo finale della gestione di competenza di euro 1.711.056,92.

Riscossioni	(+)	4.092.046,53
Pagamenti	(-)	2.715.008,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.377.037,58
avanzo di amministrazione 2017 applicato		0,00
fondo pluriennale vincolato in entrata	(+)	12.106.357,77
fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	8.984.274,19
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	3.122.083,58
Residui attivi	(+)	3.876.056,29
Residui passivi	(-)	6.664.120,53
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.788.064,24
Avanzo della gestione di competenza		1.711.056,92

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato della gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata e dal Fondo pluriennale vincolato, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
	2018
Entrate titolo I	0,00
Entrate titolo II	0,00
Entrate titolo III	2.311.958,15
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.311.958,15
Spese titolo I (B)	612.235,21
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	0,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.699.722,94
FPV di parte corrente in entrata (+)	25.940,53
FPV di parte corrente di spesa (-)	4.422,50
FPV differenza (E)	21.518,03
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Altre entrate:	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Altre entrate:	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	1.721.240,97

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
	2018
Entrate titolo IV	0,00
Entrate titolo V	62.171,91
Totale titoli (IV+V) (M)	62.171,91
Spese titolo II (N)	3.172.921,51
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.110.749,60
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
FPV di parte capitale in entrata (+)	12.080.417,24
FPV di parte capitale di spesa (-)	8.979.851,69
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-10.184,05

Avanzo di competenza al netto delle variazioni	1.711.056,92
---	---------------------

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo di euro 3.181.480,43**, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			14.377.531,58
RISCOSSIONI	997.367,50	4.092.046,53	5.089.414,03
PAGAMENTI	1.463.559,33	2.715.008,95	4.178.568,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018			15.288.377,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			15.288.377,33
RESIDUI ATTIVI	6.868.760,32	3.876.056,29	10.744.816,61
RESIDUI PASSIVI	7.203.318,79	6.664.120,53	13.867.439,32
<i>Differenza</i>			-3.122.622,71
<i>FPV per spese correnti</i>			4.422,50
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			8.979.851,69
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2018			3.181.480,43

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :	
Risultato di amministrazione	3.181.480,43
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	17.746,24
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e s.m. e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo passività potenziali	1.143.202,18
Totale parte accantonata (B)	1.160.948,42
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	-
Totale parte destinata agli investimenti (D)	-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.020.532,01

L'accantonamento per passività potenziali è stato previsto per far fronte ad un'eventuale soccombenza dell'Ente nella causa in essere presso il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia a seguito della citazione ex art. 3 R.D. 14 aprile 1910 n. 639 presentata da Enel Green Power S.p.A. contro l'ingiunzione di pagamento del sovracanoone relativo agli impianti di Ca' Barsizza e Arsiè per le annualità dal 2013 al 2018.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	732.420,96	1.462.680,95	3.181.480,43
di cui:			
a) parte accantonata a FCDE	11.760,83	409,14	17.746,24
b) parte accantonata a fondo passività potenziali	0,00	625.122,53	1.143.202,18
c) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
d) Parte destinata	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	720.660,13	837.149,28	2.020.532,01

L'avanzo di amministrazione 2017 non è stato applicato nell'esercizio 2018.

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2018
Totale accertamenti di competenza (+)	7.968.102,82
Totale impegni di competenza (-)	9.379.128,48
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.411.025,66
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.742,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.742,56
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.411.025,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.742,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.462.680,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA	12.106.357,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	8.984.274,19
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	3.181.481,43

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al 01/01/2018 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 2 del 19/03/2018 sono stati correttamente ripresi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 15 del 18/03/2019 al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come richiesto dall'art. 228, comma 3, del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
<i>Titolo 1</i> Entrate correnti di natura tributaria	-	-	-	-	-
<i>Titolo 2</i> Trasferimenti correnti	-	-	-	-	-
<i>Titolo 3</i> Entrate extratributarie	16.291,82	16.291,82	-	16.291,82	-
<i>Titolo 4</i> Entrate in conto capitale	-	-	-	-	-
<i>Titolo 5</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	19.363,61	19.363,61	-	19.363,61	-
<i>Titolo 6</i> Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
<i>Titolo 7</i> Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
<i>Titolo 9</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.830.472,39	961.712,07	6.868.760,32	7.830.472,39	-
Totale	7.866.127,82	997.367,50	6.868.760,32	7.866.127,82	-

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
<i>Titolo 1</i> Spese correnti	262.564,71	227.654,68	27.167,47	254.822,15	7.742,56
<i>Titolo 2</i> Spese in conto capitale	406.747,83	238.365,51	168.382,32	406.747,83	-
<i>Titolo 3</i> Spese per incremento di attività finanziarie	53.270,36	53.270,36	-	53.270,36	-
<i>Titolo 4</i> Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
<i>Titolo 5</i> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
<i>Titolo 7</i> Spese per conto terzi e partite di giro	7.952.037,78	944.268,78	7.007.769,00	-	-
Totale	8.674.620,68	1.463.559,33	7.203.318,79	714.840,34	7.742,56

Risultato complessivo della gestione residui

MINORI RESIDUI ATTIVI	Euro	-
MINORI RESIDUI PASSIVI	Euro	7.742,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro	- 7.742,56

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	0,00
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	0,00

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	7.742,56
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	7.742,56

La variazione nella consistenza dei residui passivi di anni precedenti deriva da cancellazioni per economie di spesa o insussistenza del debito.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Non sono stati eliminati residui attivi del Titolo IX.

La rideterminazione dei residui non provoca nel complesso il venir meno dell'attendibilità del risultato del precedente esercizio in quanto la somma algebrica determina sostanzialmente una differenza a favore dei residui passivi eliminati.

Analisi “anzianità” dei residui:

Residui	esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Attiviti Titolo I	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo II	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo III	-	-	-	-	-	20.500,29	20.500,29
Attiviti Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo V	-	-	-	-	-	19.557,25	19.557,25
Attiviti Titolo VI	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Attiviti Titolo IX	1.041.206,68	976.800,03	1.263.954,91	1.606.470,33	1.980.328,37	3.835.998,75	10.704.759,07
TOTALE ATTIVI	1.041.206,68	976.800,03	1.263.954,91	1.606.470,33	1.980.328,37	3.876.056,29	10.744.816,61
Passivi Titolo I	-	549,00	-	5.075,20	21.543,27	347.710,27	374.877,74
Passivi Titolo II	-	-	-	-	168.382,32	2.392.572,38	2.560.954,70
Passivi Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Passivi Titolo VI	1.041.206,68	976.800,03	1.277.517,03	1.606.470,33	2.105.774,93	3.923.837,88	10.931.606,88
TOTALE PASSIVI	1.041.206,68	977.349,03	1.277.517,03	1.611.545,53	2.295.700,52	6.664.120,53	13.867.439,32

Dalla verifica effettuata sui residui attivi il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

I residui al titolo IX dell'entrata e al titolo VI della spesa sono relativi, pressoché interamente, ai canoni aggiuntivi di spettanza dei Comuni.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2018

<i>Entrate</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	-	-	-	
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	-	-	-	
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.188.204,00	2.311.958,15	123.754,15	6%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	-	-	-	
<i>Titolo V</i>	Riduzione att finanziarie	20.062.173,00	62.171,91	- 20.000.001,09	-100%
<i>Titolo VI</i>	Accesione di prestiti	-	-	-	
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione Tesoreria	500.000,00	-	- 500.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi	6.222.500,00	5.593.972,76	- 628.527,24	-10%
Avanzo di amministrazione applicato + FPV		12.106.357,77	-		----
Totale		41.079.234,77	7.968.102,82	-21.004.774,18	-51%

<i>Spese</i>		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	913.119,53	612.235,21	- 300.884,32	-33%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	13.441.615,24	3.172.921,51	- 10.268.693,73	-76%
<i>Titolo III</i>	Incremento att finanziarie	20.002.000,00	-	- 20.002.000,00	-100%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	-	-	-	
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticip tesoreria	500.000,00	-	- 500.000,00	-100%
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	6.222.500,00	5.593.972,76	- 628.527,24	-10%
Totale		41.079.234,77	9.379.129,48	-31.700.105,29	-77%

Analisi delle principali poste

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2018 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2017:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Previsioni definitive 2018</i>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Differenza</i>
Tip 100 - Vendita di beni e servizi, proventi gestione beni	2.122.391,35	2.116.200,00	2.213.107,65	96.907,65
Tip 200 - Proventi att controllo e repressione irreg	-	-	-	-
Tip 300 - Interessi attivi	138.296,85	21.004,00	32.639,69	11.635,69
Tip 400 - Altre entrate da redditi di capitale	57.358,49	50.000,00	57.358,49	7.358,49
Tip 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	296,28	1.000,00	8.852,32	7.852,32
Totale entrate extratributarie	2.318.342,97	2.188.204,00	2.311.958,15	123.754,15

Le entrate iscritte nella Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" si riferiscono quasi esclusivamente al sovracanone dovuto dai concessionari di derivazioni d'acqua per produzione di energia elettrica (accertamento 2018 euro 2.211.835,32).

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Macroaggregati	2016	2017	2018
101 Redditi da lavoro dipendente	29.696,18	39.475,88	37.166,77
102 Imposte e tasse a carico dell'Ente	35.795,16	40.603,22	13.579,19
103 Acquisto di beni e servizi	248.986,26	106.909,37	205.661,31
104 Trasferimenti correnti	172.970,77	305.878,58	346.268,94
107 Interessi passivi	-	-	-
108 Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.239,00	-	-
110 Altre spese correnti	293.811,49	9.559,00	9.559,00
Totale spese correnti	786.498,86	502.426,05	612.235,21

Si evidenzia un incremento della spesa corrente sostenuta nel 2018 dell'21,86% rispetto all'anno precedente, in particolare con riferimento ai macroaggregati 3 (+ 92,37%) e 4 (+ 13,20%).

Macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente

Si riporta di seguito l'andamento della spesa del personale e la sua incidenza sulla spesa corrente.

	2016	2017	2018
Dipendenti (rapportati ad anno)	1,00	1,00	1,00
Spesa per il personale (impegni di competenza)	29.696,18	39.475,88	37.166,77
Costo medio per dipendente	29.696,18	39.475,88	37.166,77
Totale spesa corrente	786.498,86	502.426,05	612.235,21
Incidenza sulla spesa corrente	3,78%	7,86%	6,07%

Nel corso del 2018 l'Ente non ha effettuato nuove assunzioni di personale, rinnovi o proroghe di contratti a tempo determinato.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

Nell'anno 2018 il Consorzio non ha affidato incarichi di studio, ricerca o consulenza.

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2018

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha sostenuto le seguenti spese di rappresentanza.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (impegno competenza)
acquisto corona fiori	esequie Presidente Consorzio B.I.M. fiume Adige	100,00
Totale delle spese sostenute		100,00

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
1.720.106,46	13.441.615,24	3.172.921,51	- 10.268.693,73	-76,4%

Tali spese sono state così finanziate:

- avanzo d'amministrazione	-	
- fondo pluriennale vincolato in c/capitale	12.080.417,24	
- entrate dei titoli IV-V-VI	-	
- risultato della gestione corrente	72.355,96	
Totale		12.152.773,20
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	-	
Totale		-
Totale risorse (a)		12.152.773,20
Impieghi al titolo II della spesa	3.172.921,51	
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	8.979.851,69	
Totale impieghi (b)		12.152.773,20
DIFFERENZA (a - b)		-

VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del T.U.E.L. in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV al 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	25.940,53	4.422,50
FPV di parte capitale	12.080.417,24	8.979.851,69

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 17.746,24.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- la corrispondente riduzione del FCDE
- l'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

Fondi spese e rischi futuri

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo per passività potenziali per l'importo di euro 1.143.202,18 a fronte del rischio di soccombenza nella causa promossa da Enel Green Power s.p.a. avanti al il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia con ricorso ex art. 3 R.D. 14 aprile 1910 n. 639 notificato in data 17/05/2016.

INDEBITAMENTO

L'Ente non ha in corso alcuna forma di indebitamento, conseguentemente nel conto del bilancio 2018 non sono presenti oneri finanziari per ammortamento prestiti o stanziamenti di spesa per il rimborso delle quote capitale degli stessi.

Non sono presenti operazioni di indebitamento garantite da fidejussione rilasciate dall'Ente né strumenti di finanza derivata.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2018 l'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
-	-	-

I Responsabili dei Servizi hanno attestato che alla data del 31/12/2018 non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente è dotato di inventari aggiornati al 31/12/2018.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONI RITARDI

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

indicatore di tempestività dei pagamenti 2018	-14 gg
--	---------------

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, la tempestività delle comunicazioni sul sistema PCC delle comunicazioni dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) ai sensi dell'art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66 (Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni) e della pubblicazione sul sito istituzionale dell'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (DPCM 22 settembre 2014).

ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco degli organismi partecipati dall'Ente.

C.F. / P.IVA	Denominazione	% partecipazione	Finalità
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	0,51%	Consulenza e formazione agli Enti locali e supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie
01614640223	Dolomiti Energia Holding spa	0,199%	Multi utility

Con l'approvazione, avvenuta con deliberazione n. 17 del 26/09/2017, della Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, l'Assemblea generale ha previsto il mantenimento di tutte le partecipazioni detenute. L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014 e pubblicato sul sito internet dell'Ente nella sezione trasparenza.

Con deliberazione n. 20 del 21 dicembre 2018 l'Assemblea Generale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 11 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100, la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed

individuazione delle partecipazioni da alienare, prevedendo in particolare, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione per tutte le società partecipate.

Nessun organismo partecipato ha richiesto interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2018 dell'Ente.

Nessuna società partecipata ha richiesto interventi ai sensi dell'art. 2446 o dell'art. 2447 del Codice Civile.

Il Revisore rileva che l'Ente, nel corso del 2018, ha accertato la somma di euro 57.358,49 a titolo di dividendi erogati dalla partecipata Dolomiti Energia Holding spa.

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6, lett. J, del D.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Si segnala, tuttavia, che alla data di chiusura della presente relazione Dolomiti Energia Holding spa non ha ancora riscontrato la nota inviata dall'Ente.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, c. 1, del TUEL.

Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (decreto Ministero dell'Interno di concerto con il M.E.F. DEL 28/12/2018)		
	SI	NO
P1) Indicatore 1.1 (incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%		X
P2) Indicatore 2.8 (incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3) indicatore 3.2 (anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di zero		X
P4) Indicatore 10.3 (sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5) Indicatore 12.4 (sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
P6) Indicatore 13.1 (debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
P7) indicatore 13.2 (debiti in corso di riconoscimento) + indicatore 13.3 (debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%		X
P8) indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	X	
Sulla base dei parametri sopra indicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio Direttivo è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La relazione al Conto del bilancio riporta in maniera esaustiva le considerazioni dei responsabili dei diversi programmi. Tali relazioni sono altresì corredate dai dati economico finanziari e statistici richiesti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa. La relazione illustra l'attività svolta ed analizza la destinazione delle entrate e la ripartizione delle spese secondo la suddivisione nei seguenti programmi:

- programma n. 1: Servizi generali – responsabile dott.ssa Maria Comite
- programma n. 2: Programmazione e servizi finanziari - responsabile dott. Ruggero Trentin

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con l'evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, in particolare per quanto riguarda la tempestività e correttezza degli adempimenti in materia di gestione del personale, dichiarazioni fiscali, ecc. non si segnalano irregolarità.

Si attesta attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e la salvaguardia degli equilibri finanziari.

Si segnala:

- ✓ la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- ✓ un buono stato di realizzazione e di ultimazione dei programmi;
- ✓ l'adeguatezza del sistema contabile;
- ✓ il buon risultato finanziario di amministrazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

25 marzo 2019

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Flavio Bertoldi

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)